



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

CUP	F54H16001330001
Denominazione del progetto	Direzione regionale Musei Calabria, Istituti afferenti alla DRM Calabria. Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli. <i>"Lavori di rifunzionalizzazione – Scavi archeologici presso il Thesmophorion"</i>
Stazione appaltante	Direzione regionale musei nazionali Calabria
Responsabile Unico di Progetto	Dott. Filippo Demma
Fonte finanziaria	Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 147 Annualità 2021 - Cap. 8105/3

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI DI SUPPORTO SPECIALISTICO AL SISTEMA DELL'ACCESSIBILITÀ FISICA E COGNITIVA, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Direzione Regionale Musei Calabria

IL RUP

Dott. Filippo Demma

Firma per accettazione



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

PREMESSA

Il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale per Servizi disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione della prestazione del **"Servizio di supporto specialistico al sistema dell'accessibilità sia fisica che cognitiva"** per l'intervento denominato **"Lavori di rifunzionalizzazione – Scavi archeologici presso il Thesmophorion (Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri)"** da svolgersi all'interno del progetto denominato **"Interventi volti a favorire l'accessibilità e la fruizione del patrimonio da parte del pubblico con disabilità, miglioramento dei servizi e potenziamento dei livelli"** di cui alla Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 147 - Annualità 2021 - Cap. 8105/3

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Musei Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2 - 87100 Cosenza (CS) – PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

Il Responsabile del progetto è il Dott. Filippo Demma (filippo.demma@cultura.gov.it)

Il Supporto al RUP e responsabile tecnico della sede di Locri è l'Arch. Elena Rita Trunfio (elenarita.trunfio@cultura.gov.it) – cell. +39 337.1567421).

ART. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Capitolato disciplina le condizioni e i termini per l'esecuzione della prestazione del **Servizio di supporto specialistico al sistema dell'accessibilità sia fisica che cognitiva**, da affidarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023.

La prestazione prevede:

1. La Direzione operativa durante lo svolgimento dell'intervento di scavo archeologico
A titolo esemplificativo:
 - supportare il DL nello svolgimento dei suoi compiti di legge;
 - verificare che le attività di scavo siano eseguite regolarmente nel rispetto delle norme sulla tutela;
 - assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
 - individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
2. Il supporto nella redazione della documentazione di scavo archeologico, di seguito indicata a titolo esemplificativo:
 - **Relazione scientifica:** Relazione di scavo in formato digitale .doc/.odt o .rtf e in formato .pdf e relativa stampa.
 - **Schede e Matrix:**
 1. elenco tabellare informatizzato delle schede US, USM, tombe etc. in formato .rtf o .doc (se realizzato con programmi di scrittura); .xls o .ods (se realizzato con fogli di calcolo); in entrambi i casi dovrà comunque essere presente un elenco in formato .pdf. L'elenco dovrà essere consegnato anche in formato cartaceo.
 2. schede US/USM/tombe etc.: formato come sopra (.rtf o doc o .xls, .ods).
 3. diagramma stratigrafico (MATRIX), in formato .jpeg o .tiff o .pdf e relativa stampa.
 - **Documentazione fotografica**
 1. FOTOGRAFIE DIGITALI in formato .TIFF o .JPEG, risoluzione di almeno 300 dpi per un formato stampabile A4 (da effettuare preferibilmente con macchina reflex digitale) accompagnate dal rispettivo elenco in formato .xls o .ods recante i seguenti campi: ID-foto (001, 002,, 010...., 100, ...), provincia, comune, località e/o indirizzo (compresa sigla scavo), soggetto + punto di presa, data/anno di ripresa, formato, autore, note. Le fotografie dovranno comprendere inquadramento dello stato dei luoghi prima e al termine dell'intervento, immagini generali dell'area di scavo nelle



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

diverse fasi, US (se necessario anche gruppi di UUSS coerenti in un'unica immagine), sezioni significative, eventuali immagini di dettaglio, contesti in fase di scavo etc.

In caso di indagini con esito negativo saranno sufficienti le immagini digitali.

Per scavi con esito positivo dovranno essere consegnate anche:

2. **DIAPOSITIVE A COLORI** relative almeno a: foto generali, strutture principali o altri elementi significativi del sito. Le diapositive dovranno essere accompagnate da relativo elenco in formato .xls o .ods recante le medesime voci elencate per le foto digitali. Alle diapositive non deve essere applicata alcuna etichetta.

Tutte le immagini (in qualsiasi formato) dovranno contenere riferimenti metrici e di orientamento. Di ciascun soggetto ripreso devono essere di norma fornite due immagini: una contenente l'indicazione del soggetto ripreso su supporto leggibile (lavagnetta), l'altra senza.

Le foto in formato digitale che non hanno un corrispettivo in diapositiva devono essere classificate separatamente e deve quindi essere predisposta una apposita cartella con relativo elenco in formato .xls o .ods (i campi sono i medesimi).

- Documentazione grafica

I rilievi di scavo comprenderanno planimetrie generali e di dettaglio (non eccedenti il formato A0), sezioni e prospetti con solo quote assolute e con un dettaglio di scala possibilmente in rapporto di 1:10 e/o 1:20.

Contenuto delle tavole:

- Posizionamento dell'area di scavo/trincea/saggio comprendente i seguenti supporti georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84/UTM 32N (EPSG 32632); laddove non sia possibile utilizzare tale sistema i supporti saranno georeferenziati in Gauss-Boaga (Italy zone 1 - EPSG 3003).

La tavola sarà composta da:

- a) cartografia IGM in scala 1:25.000 (indicare anno/fonte);
- b) cartografia CTR in scala 1:10.000 e/o 1:5000 (indicare anno/fonte) con riportati i vertici utilizzati per il posizionamento con relative coordinate assolute;
- c) catasto: obbligatorio per gli ambiti urbani; laddove disponibile e/o richiesto per gli ambiti extraurbani (indicare foglio, mappale, etc., anno/fonte).

- Elenco dei rilievi in formato .xls o .ods recante i seguenti campi: ID-disegno, Comune, Provincia, Località e/o Indirizzo, Soggetto, Anno, Autore rilievo, Autore restituzione informatizzata, Metodo di rilievo topografico, Progetto di Riferimento, Note.

- Eventuale documentazione grafica di cantiere (rilievi a matita su poliestere o altro).

3. Supporto alla progettazione del sistema dei percorsi e dell'accessibilità sia fisica che cognitiva

L'importo del corrispettivo posto a base di affidamento per il presente incarico, soggetto a ribasso, è pari ad **€ 30.000,00** oltre oneri previdenziali e IVA come per legge.

ART. 3 – CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione dovrà essere consegnata sia in formato cartaceo, sia su CD/DVD accompagnata dall'elenco di tutto ciò che viene consegnato.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del RUP, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità tecniche ed economiche dell'Amministrazione. La Direzione Regionale Musei Calabria metterà a disposizione dell'Affidatario tutte le documentazioni e le informazioni in proprio possesso. Qualora la Stazione Appaltante non potesse fornire



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Resta a completo carico dell'Affidatario del Servizio ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.

ART. 5 – CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

La durata per lo svolgimento del ***"Servizio di supporto specialistico al sistema dell'accessibilità sia fisica che cognitiva"*** è definita **18 (diciotto) mesi** decorrenti dalla data del Verbale di avvio del servizio o di stipula del contratto a seguito di Trattativa diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione. I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall'incaricato. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Le attività della prestazione lavorativa, di cui trattasi, si concluderanno con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del servizio eseguito.

Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento della procedura amministrativa e delle fasi di cantiere, pertanto le attività si intendono comunque concluse al termine dei lavori di scavo archeologico e dell'acquisizione della documentazione richiesta con il presente incarico.

L'Affidatario del Servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Al fine di assicurare il costante controllo e riscontro sulle attività prestazionali, per la celere verifica della progettazione, l'operatore economico dovrà:

- consentire il continuo monitoraggio da parte della Stazione Appaltante delle attività di direzione operativa e dello stato di avanzamento della redazione della documentazione di scavo archeologico;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulle tempistiche della prestazione lavorativa, comunicarle tempestivamente alla Stazione Appaltante, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista, comunicandole alla Stazione Appaltante con la tempistica dovuta, affinché la stessa possa adottare le opportune determinazioni.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche che dovessero emergere in fase di progettazione.

ART. 6 - POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROFESSIONISTA

La stipula della Polizza Assicurativa per la responsabilità civile professionale da parte dell'operatore economico, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza (ai sensi dell'art 3, comma 5 lettera e) del d.l. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011) è obbligatoria.

Inoltre, l'Affidatario del servizio di cui trattasi prima della sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata ***"garanzia definitiva"*** a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione contro i rischi



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

degli errori e omissioni progettuali, come previsto dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 c. 4 della medesima norma, e con le modalità previste dall'art. 106.

ART. 7 - AFFIDAMENTO

Considerato che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del d.lgs. 36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, sulla scorta di una proposta motivata dal RUP.

L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Musei Calabria, attraverso affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta sulla piattaforma acquistiretepa.it, con professionista regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA).

ART. 8 – OBBLIGHI GENERALI

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile, della deontologia professionale e di ogni normativa tecnica vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Il Professionista è in particolare obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia di OO.PP. e a qualsiasi altra norma che disciplini il comportamento e regoli gli adempimenti dei progettisti nei confronti delle Stazioni Appaltanti e degli Appaltatori.

ART. 9 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso del Servizio, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso presentato dall'Affidatario, è stato determinato forfettariamente nell'importo di **€ 30.000,00** comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA (22%) se dovuta.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:

- 1° acconto: importo pari al 30% del compenso complessivo all'avvio delle attività di scavo;
- 2° acconto: importo pari al 60% del compenso complessivo a seguito della conclusione delle attività di scavo;
- saldo: l'ultimo 20% a saldo, alla conclusione delle attività oggetto dell'incarico.

Ove richiesto espressamente dall'Affidatario del servizio, quest'Amministrazione potrà erogare un'anticipazione pari e non oltre al 20% del totale dell'importo contrattuale, nei termini e nelle modalità stabilite dall'art. 125 del d.lgs. 36/2023 da richiedere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del d.lgs. 36/2023. Tale importo sarà recuperato progressivamente dall'Amministrazione committente secondo il cronoprogramma della prestazione ovvero secondo le scadenze di pagamento previste. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

Nessun corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Capitolato, è dovuto compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Calabria – Codice Fiscale: 98108420781 e dovrà riportare la denominazione dell'intervento e il CUP e il CIG del servizio. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX.

Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

ART. 11 - SUBAPPALTO

Il subappalto è previsto nei termini e limiti fissati dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

ART. 12 - INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo o il mancato espletamento del servizio di che trattasi, come meglio descritto dagli artt. 2 e 3 del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere alla Direzione Regionale Musei Calabria, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi del comma 1 dell'art. 126, del d.lgs. 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023 *“Codice dei Contratti pubblici”* e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del codice civile.

La Stazione Appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), il *“Servizio di redazione della*



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

documentazione di scavo archeologico” non risultasse correttamente svolto e perfezionato ovvero fosse svolto con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell’art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l’applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell’importo contrattuale;
- b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell’esecuzione dei servizi;
- d) sospensione dei servizi da parte dell’Esecutore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
- f) cessione anche parziale del contratto;
- g) la scarsa diligenza nell’ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo pec, al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell’esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell’intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

ART. 14 - RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all’Affidatario del servizio, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell’articolo 123 del d.lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell’articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, l’Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso, nonché a un decimo dell’importo del servizio non eseguito calcolato secondo quanto previsto nell’allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all’indirizzo indicato dall’Operatore economico in sede di Offerta.

ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall’Affidatario nell’ambito o in occasione dell’esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre.

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l’esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del presente servizio.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Incarico.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Affidatario, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Incarico.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù dell'incarico di cui trattasi.

ART. 16 – INCOMPATIBILITA'

Per l'Affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario del servizio tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

ART. 19 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it